

Piacenza, 17 novembre 2020

Carissimi confratelli,

nell'augurarvi buon lavoro e buona salute vi chiedo scusa se non si riesce sempre a immaginare tutte le diverse situazioni e le possibili domande di ciascuno.

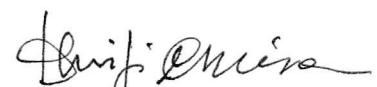
Come è noto, la situazione è in evoluzione, per cui con pazienza cerchiamo di chiarire il giorno dopo ciò che sembrava chiaro, ma non lo era, il giorno prima. Per cui a fronte di diverse domande da parte di alcuni di voi, dopo la nota che ho inviato sabato scorso, con riferimento in particolare alla celebrazione della Cresima, dopo un ulteriore confronto con il Vescovo, vi comunico quanto segue:

1. La celebrazione della Cresima va posticipata a data da definire (anche in base all'andamento della situazione epidemiologica). Questo vale per tutte le parrocchie.
2. Quanto detto per la Cresima deve intendersi anche per la Prima Comunione. È bene che teniamo questa stessa linea di comportamento in tutte le parrocchie, soprattutto in città, anche per evitare il disorientamento delle persone e delle famiglie.

Aiutiamo le nostre comunità, per quanto possiamo, a comprendere le ragioni di queste scelte, come di altre già in atto e di quelle che verranno: le ragioni pastorali e le ragioni dovute alla preoccupazione sanitaria.

Sappiamo che l'unità come presbiterio non dipenderà dall'osservanza delle norme sanitarie anti-Covid e nemmeno dalle direttive pastorali, anche se però ne è un segno.

A custodirci e a sostenerci sia l'amore di Cristo, la fraternità e la preghiera vicendevole, nell'unità tra noi e col nostro Vescovo, insieme al nostro popolo.



Don Luigi Chiesa  
Vicario Generale